



Prot. n. PI/A N° 0001914 del 17.04.2018

Udine, 17.04.2018

OGGETTO: invito a gara mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) D.Lgs. 50/2016 su piattaforma telematica per i lavori aventi ad oggetto "Adeguamento statico per agibilità piscina via Pradamano" OPERA: 7015 - CIG: 7450838207

Con la presente si informa che la scrivente Amministrazione intende appaltare i lavori in oggetto mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.

Possono presentare offerta esclusivamente le imprese invitate e iscritte nel Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione - MePA.

Per poter presentare la propria offerta la Ditta dovrà preventivamente:

- visionare all'indirizzo internet: <http://www.comune.udine.gov.it/opera7015> gli elaborati tecnici elencati nella deliberazione di Giunta comunale n. 114 d'ord. del 29 marzo 2018, validati in data 15.03.2018 ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, costituiti da:

1. Relazione tecnica e illustrativa e quadro economico;
2. Computo metrico estimativo;
3. Elenco prezzi unitari;
4. Capitolato speciale d'appalto;
5. Cronoprogramma;
6. Piano di sicurezza;
7. Fascicolo dell'opera;
8. Piano di manutenzione;
9. Incidenza oneri di sicurezza;
10. Documentazione fotografica;
- S1. Relazione di calcolo;
- Sf1. Stato di fatto: Prospetti e sezioni (scala 1:100);
- Sf2. Stato di fatto: Piante (scala 1:100);
- S2. Progetto: Piante, Sezioni e particolari (scala 1:100 – 25);
- S3. Progetto: particolari (scala 1:25);

- recarsi sul luogo di esecuzione e prendere conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori.



OGGETTO DELL'APPALTO, DURATA DELL'APPALTO, IMPORTO DEI LAVORI E CATEGORIE

Il progetto prevede l'adeguamento statico per ottenimento agibilità della piscina comunale di via Pradamano mediante miglioramento sismico dell'edificio e comprende in sintesi i seguenti interventi:

- consolidamento murature mediante tiranti verticali;
- controventatura della copertura;
- controsoffittature antisfondellamento;
- nuove pareti in c.a. nel corpo E1 e collegamento con il corpo E;
- sistemazione impianti elettrici.

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è di giorni 120 (centoventi) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'importo effettivo a base d'appalto su cui va presentata l'offerta in ribasso ammonta a Euro 110.366,08 (IVA esclusa). I costi della manodopera, ex art. 23, comma 16 D.Lgs. 50/2016, ammontano a Euro 44.146,00.

Gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'appalto, ammontano a Euro 6.026,76.

L'importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza e del costo della manodopera, è di **Euro 116.392,84 (IVA esclusa)**.

I lavori del presente appalto sono eseguiti "a misura" ai sensi dell'art. 3, lett. eeeee del D.Lgs. 50/2016.

La categoria prevalente e relativa classifica dei lavori oggetto del presente appalto è individuata nella OG2 (Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali) – € 116.392,84, classifica I.

TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTI

L'intervento in argomento trova copertura con fondi propri di bilancio dell'Amministrazione.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali è previsto "a misura".

CONDIZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che non versino in una situazione di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16 medesimo ed altre cause di esclusione normativamente previste.

Fermo quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano una delle seguenti situazioni:

- cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/11 o tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;
- gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3, del D.lgs. 50/16;
- stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.lgs. 50/16;
- gravi illeciti professionali, tali da renderne dubbia l'integrità o l'affidabilità del concorrente stesso;
- conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, c. 2, del D.lgs. 50/16, determinato dalla partecipazione alla presente procedura del concorrente medesimo;
- distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.lgs. 50/16;
- applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c), del D.lgs. 231/01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la P.A. (art. 53 c. 16-ter Dlgs. 165/01) compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. 81/08;

- iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del o dell'eventuale/i subappaltatore/i; rilascio dell'attestazione di qualificazione per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/90 secondo quanto previsto dall'art. 80, c. 5, lett. h), del D.lgs. 50/16;
- violazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/1999);
- omissione della denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico che è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del cod. pen. aggravati ex art. 7 DL 152/91, convertito, con modificazioni, dalla L. 203/91, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, c. 1, della L. 689/81;
- situazione di controllo di cui all'art. 2359 del cod. civ. rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo o attribuzione di incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione, ad ex dipendenti del Comune di Udine che hanno esercitato nei confronti del concorrente poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione stessa.

Sono qualificate allo svolgimento del presente lavoro le imprese in possesso dei requisiti di capacità tecnico - professionale di cui all'art. 83 del D.lgs. 50/2016 e al D.M. n. 154/2017, di seguito elencati:

a) capacità tecnica resa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 (Allegato XVII - Parte II lett. a, i) e dell'art. 12 del D.M. n. 154/2017

1. aver effettuato lavori direttamente e in proprio negli ultimi cinque anni appartenenti alla categoria di opere generali OG2 con specifico riferimento ad interventi di adeguamento sismico per un importo non inferiore ad € 116.392,84 (pari all'ammontare dell'importo dei lavori posto a base d'appalto);
2. avere la disponibilità ai fini dell'espletamento dei lavori oggetto di appalto di adeguata e sufficiente attrezzatura, materiale ed equipaggiamento;

b) iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per lavori di manutenzione di beni culturali immobili;

oppure, in alternativa dei precedenti punti a) e b)

- attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione SOA di cui all'art. 76 del d.P.R. 207/2010, in corso di validità, per la categoria di opere generali OG2 "Beni immobili sottoposti a tutela", classifica I o superiore.

RIUNIONE DI IMPRESE

I raggruppamenti di imprese sono ammessi nei termini e con le modalità previsti dagli artt. 45 e 48 del D.lgs. 50/2016.

Per i R.T.I., oltre al possesso delle condizioni di partecipazione in capo a tutti i soggetti del raggruppamento (art. 80 Dlgs. 50/16 ed altri requisiti normativamente previsti), è richiesto il rispetto di quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 92 comma 2 e 3 del d.P.R. n. 207/2010.

Ai sensi del comma 6 del citato art. 48 del D.lgs. n. 50/2016, i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

È vietata l'associazione in partecipazione (art. 48, c. 9 D.lgs. n. 50/2016).

Non sarà ammessa alcuna modifica successiva alla composizione del raggruppamento temporaneo e del consorzio ordinario rispetto a quello risultante dall'impegno presentato in sede di gara (art. 48,



comma 9, del D.lgs. n. 50/2016 o, se già costituito, rispetto all'atto di costituzione), fatte salve le ipotesi di cui all'art. 95, del D.lgs. 159/2011 ed ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016.

R.T.I. di tipo orizzontale - i requisiti economico – finanziari e tecnico organizzativi richiesti per la partecipazione al presente appalto devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40%; la restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti nella misura minima del 10% ciascuna, fermo restando che le ditte partecipanti all'R.T.I. dovranno possedere cumulativamente l'intero requisito richiesto (art. 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010).

R.T.I. già costituite – per la partecipazione alla gara dovrà essere prodotta, in sede di offerta, la documentazione attestante la costituzione dei raggruppamenti suddetti (mandato e procura per atto pubblico o per scrittura privata autenticata), dai quali risulti il conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata capogruppo.

R.T.I. non ancora costituite – per la partecipazione alla gara alla documentazione amministrativa dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, l'impegno con il quale, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del D.lgs. 50/2016.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Si evidenzia che la ditta **invitata** che intende partecipare in R.T.I. dovrà necessariamente rivestire il ruolo di capogruppo/mandataria.

A pena di esclusione, i concorrenti che partecipano alla gara in un raggruppamento temporaneo o consorzio:

- non possono partecipare alla gara in altre forme associative (R.T.I. o consorzi);
- non possono partecipare alla gara anche in forma individuale.

CHIARIMENTI SULLA PROCEDURA

Sarà possibile, da parte dei concorrenti, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento a mezzo Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione - MePA.

A tale quesiti si provvederà, a mezzo la suddetta piattaforma, a dare risposta scritta ed informazione a tutti i partecipanti alla gara.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 146 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del D.lgs. n. 50/2016 medesimo.

SUBAPPALTO

L'eventuale affidamento in subappalto o in cottimo è regolato dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e dall'art. 44 e seguenti del Capitolato speciale d'appalto e potrà essere effettuato nei confronti di imprese subappaltatrici qualificate nei termini previsti dall'art. 14, comma 2, della L.R. 14/2002. Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

Nella dichiarazione del legale rappresentante la ditta dovrà indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare nei limiti fissati dall'art. 105, comma 2, del D.lgs. 50/2016 (30% dell'importo di contratto).

Trova applicazione il comma 6 dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016, secondo cui, in sede di offerta, il concorrente che si avvale del subappalto deve obbligatoriamente indicare la terna dei subappaltatori, fermo restando che l'indicazione della terna dei subappaltatori è necessaria solo per i lavori o parte di essi che includono attività ricomprese nell'elenco di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012.

Si evidenzia che, per ciascun subappaltatore individuato, dovrà essere allegata la dichiarazione di assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 in capo allo stesso.

Si puntualizza che, conformemente alle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel caso in cui il concorrente dichiari di voler subappaltare lavori o parte di essi che includono attività ricomprese nell'elenco di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012 e non indichi la terna dei subappaltatori, la Stazione appaltante si troverà nell'impossibilità di autorizzare il subappalto di quelle attività o parti di esse che rientrano tra quelle di cui all'art. 1 comma 53 L. n. 190/2012.

Al pagamento degli eventuali subappaltatori provvede l'Affidatario che dovrà fornire prova dell'avvenuto pagamento mediante trasmissione all'Amministrazione appaltante della fattura quietanzata con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora ricorrano i casi di cui all'art. 105, comma 13 del D.lgs. 50/2016, la stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. In caso di ricorso al subappalto, l'affidatario è tenuto a curare il coordinamento dei subappaltatori operanti nella sede oggetto del contratto, al fine di rendere gli specifici piani di sicurezza redatti dai subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario.

Il piano di sicurezza predisposto dal/dai subappaltatore/i dovrà essere consegnato all'Amministrazione ai sensi del comma 9, art. 105, D.lgs. 50/2016 e s.m.i. prima dell'inizio dell'attività.

In ottemperanza all'art. 26, comma 5, del D.lgs. 81/2008, nel contratto di subappalto devono essere dettagliatamente indicati a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Nel caso di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra aggiudicataria e subappaltatore.

La stazione appaltante verificherà che l'appaltatore committente corrisponda i costi della sicurezza all'impresa subappaltatrice.

L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti da parte di quest'ultimo degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

SICUREZZA

La ditta dovrà prendere esatta cognizione del Piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi del D.lgs. 81/2008 e costituente parte integrante del presente appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà, prima dell'inizio dei lavori, presentare il Piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lett. a) del D.lgs. 50/2016 determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi tramite compilazione del modulo di offerta economica, generato automaticamente dal sistema.

La ditta che presenterà offerta in aumento, o senza ribasso, o che formulerà riserve di qualsiasi genere rispetto alle condizioni di appalto, sarà esclusa automaticamente dalla gara.

Trova applicazione l'art. 97, comma 8, del D.lgs. 50/2016, in virtù del quale la commissione procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo uno dei metodi previsti dall'art. 97, comma 2, del decreto legislativo stesso.

Non si fa luogo all'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci. In tale caso trova applicazione l'art. 97, c. 3 bis del D.lgs. 50/2016, secondo il quale il calcolo della soglia di anomalia di cui al comma 2 è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Qualora, successivamente all'applicazione delle disposizioni relative all'anomalia dell'offerta, due o più concorrenti risultino aver effettuato offerte contenenti il medesimo miglior ribasso percentuale, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario provvisorio mediante estrazione a sorte tra i predetti.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presente procedura si svolgerà esclusivamente tramite il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione - MePA.

Tutta la documentazione di cui ai successivi punti dovrà essere presentata esclusivamente in forma telematica entro i termini indicati dal programma informatico (si precisa che farà fede l'orario di riferimento del sistema). Il sistema non accetterà offerte che pervengano dopo il suddetto termine. Entro il suddetto termine perentorio dovrà essere inserita nel sistema telematico, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

| A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA | |
|----------------------------------|---|
| MODALITA' DI PRESENTAZIONE | Documento firmato digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente |

Dichiarazione del legale rappresentante firmata digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente (vedasi modello di dichiarazione scaricabile dalla piattaforma telematica).

Si precisa che quanto dichiarato si riferisce anche ai soggetti indicati dall'80, comma 3, del D.lgs. 50/2016, e quindi: titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; soci o direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. La dichiarazione dovrà essere riferita anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di spedizione della lettera d'invito.

Dichiarazioni del legale rappresentante delle imprese subappaltatrici firmate digitalmente, **obbligatorie** (vedasi paragrafo subappalto) compilando il modello di dichiarazione scaricabile dalla piattaforma telematica.

| A.1) GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA (art. 93 D.lgs. 50/2016) | |
|---|--|
| MODALITA' DI PRESENTAZIONE | Scansione del/i documento/i comprovante/i la costituzione delle garanzie. E' ammessa anche la presentazione del/i documento/i firmato/i digitalmente |

L'offerta è corredata da una garanzia pari al due per cento del prezzo base indicato nella presente lettera d'invito e dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, fatto salvo quanto previsto dal comma 8, secondo periodo dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

L'importo garantito è fissato in **€ 2.327,85 (arrotondato per difetto)**.

La garanzia potrà essere costituita:

- A) in contanti (fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, c. 1 del d.lgs. 231/2007), con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, depositati presso la sezione della Tesoreria provinciale di Udine o presso Unicredit Banca S.p.A. a titolo di pegno a favore del Comune di Udine; in tale caso il versamento presso il Servizio di tesoreria del Comune di Udine – UNICREDIT BANCA



S.p.A. – dovrà essere effettuato sul conto n. IBAN: IT 46 R 02008 12310 000040218187 e intestato al Comune di Udine con causale "Adeguamento statico per agibilità piscina via Pradamano – opera 7015".

- B) mediante fideiussione bancaria, assicurativa, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia dovrà avere una validità di almeno 180 giorni decorrenti dalla scadenza per la presentazione dell'offerta, prevedere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e all'eccezione di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile e il pagamento entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

In caso di partecipazione alla gara di imprese non ancora costituite in R.T.I. la cauzione o la fideiussione dovrà contenere l'indicazione di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, anche se sottoscritta soltanto dalla mandataria.

Si precisa che la garanzia prestata sarà disciplinata dalle disposizioni previste per il contratto di fideiussione.

Per la riduzione della garanzia si veda l'art. 93, comma 7 del D.lgs. 50/2016. Nel caso di R.T.I. il diritto alla riduzione in argomento sussiste nei limiti di quanto riconosciuto con la determinazione n. 44/2000 dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici. Nel caso di R.T.I. già costituite, la cauzione deve venire prestata in nome e per conto di tali soggetti e sottoscritta dall'Impresa mandataria; per R.T.I. da costituire, la stessa deve venire intestata a nome di tutte le Imprese che intendono raggrupparsi.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.lgs. 50/2016, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore (società bancaria o società assicurativa o intermediario finanziario), anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia prevista dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, fatto salvo quanto previsto dal comma 8, secondo periodo dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

Si precisa altresì che:

- ciascuna garanzia va prodotta in forma unica, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente (es.: unica polizza fideiussoria intestata a tutti i soggetti che costituiscono un R.T.I.);
- i concorrenti possono presentare, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del Decreto ministeriale n. 123/2004, in luogo della suddetta garanzia fideiussoria, la sola scheda tecnica allegata allo schema tipo 1.1. Garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria, compilata e sottoscritta da entrambe le parti contraenti con la esplicita clausola di rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 secondo comma codice civile e con la specificazione che il fideiussore s'impegna a rilasciare la garanzia per la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, fatto salvo quanto previsto dal comma 8, secondo periodo dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

A.2) COPIA CERTIFICATO DI ATTESTAZIONE S.O.A. (eventuale)

| | |
|----------------------------|--|
| MODALITA' DI PRESENTAZIONE | Documento digitale o scansione del documento |
|----------------------------|--|

Attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese raggruppate o da raggruppare, più attestazioni, rilasciata/e da società di attestazione S.O.A. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere (OG2 - restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali).



La stazione appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare o chiedere chiarimenti in merito ai certificati, ai documenti e alle dichiarazioni presentate, anche ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.lgs. 50/2016.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

| B) OFFERTA ECONOMICA. | |
|------------------------------|--|
| MODALITA' DI PRESENTAZIONE | Documento, generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente |

Il concorrente dovrà trasmettere **l'offerta generata automaticamente dal sistema per via telematica** sottoscritta con firma digitale dal soggetto titolato a rappresentarlo. In caso di R.T.I. non ancora costituito è necessaria la firma digitale di tutti i partecipanti al Raggruppamento.

L'offerta economica sarà presentata dai concorrenti in forma di ribasso percentuale sull'importo dei lavori di **€ 110.366,08** al netto degli oneri della sicurezza.

Non sono ammesse offerte in aumento.

| B.1) INDICAZIONE DEI COSTI AZIENDALI PER LA SICUREZZA E DEL COSTO DELLA MANODOPERA | |
|---|---|
| MODALITA' DI PRESENTAZIONE | Documento firmato digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente |

Indicazione dei costi aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché dei costi della manodopera, ai sensi del comma 10 dell'art. 95 del D.lgs. 50/16, compilando l'apposito modello, con firma apposta digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente (in caso di R.T.I. non ancora costituite è necessaria la firma digitale di tutti i partecipanti al Raggruppamento). Gli oneri che devono essere indicati sono quelli sostenuti dall'operatore economico per gli adempimenti cui è tenuto ai sensi del D.lgs. 81/08 e imputati allo specifico appalto e il costo complessivo del personale impiegato per lo specifico appalto che non deve essere inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'art. 23, c. 16 del D.Lgs. 50/2016. Si precisa che per oneri della sicurezza afferenti l'impresa si intendono i costi sostenuti ex lege dall'operatore economico per la sicurezza e tutela dei lavoratori inerenti la propria attività di impresa commisurati alle caratteristiche e all'entità dell'appalto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, oneri connessi alla sorveglianza sanitaria, dpi individuali, redazione ed elaborazione DVR etc., e comunque diversi da quelli da interferenze.

PRESCRIZIONI GENERALI

Le dichiarazioni e i documenti potranno essere oggetto di richieste di chiarimenti/integrazioni/regolarizzazioni da parte della S.A. con i limiti e le condizioni di cui dell'art 83, comma 9, D.lgs. 50/2016. Il mancato o tardivo adempimento alle richieste della S.A. formulate ai sensi dell'art. 83, c. 9 del D.lgs. 50/2016, per la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive derivanti da mancanza, incompletezza, e ogni altra irregolarità essenziale degli stessi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, costituisce causa di esclusione dalla gara.



Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Costituisce causa di esclusione dalla gara la presentazione dell'offerta con modalità differenti da quanto indicato nella presente lettera invito.

La Stazione appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80 commi 1,2,4 e 5 del D.lgs. 50/2016.

I documenti informatici trasmessi attraverso il sistema dovranno **preferibilmente** essere in uno dei seguenti formati, per garantirne la lettura, la trasmissione e l'affidabilità nella conservazione:

- PDF, RTF per documenti di testo e/o tabelle
- PDF, JPG per le immagini.

La S.A. non assume responsabilità della eventuale non leggibilità dei documenti in formati diversi da quelli suggeriti.

Non saranno ritenute valide offerte presentate con modalità difformi da quanto indicato nella presente lettera d'invito.

L'amministrazione non è in alcun modo responsabile della tardiva ricezione delle offerte dovuta a malfunzionamenti della rete Internet, salvo quanto disposto dall'art. 79, comma 5 bis del D.lgs. 50/2016.

La ditta nel formulare la propria offerta accetta implicitamente tutte le condizioni contenute nella presente lettera d'invito.

L'impresa risultata aggiudicataria verrà sottoposta ai controlli di legge circa l'esistenza e la validità dei requisiti dichiarati all'atto della partecipazione alla gara, ferma restando la facoltà per l'Amministrazione di effettuare ulteriori controlli, anche a campione, sulle altre ditte partecipanti.

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, per la verifica dei requisiti di carattere generale e di qualificazione, **NON si farà ricorso al sistema AVCpass** in quanto trattasi di procedura di gara gestita in modalità interamente telematica.

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto o in presenza delle altre situazioni di cui all'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara risultante dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 50/2016.

Al presente appalto si applicano:

- le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti dell'appaltatore e dei subappaltatori e/o subfornitori;
- se del caso, le disposizioni relative al protocollo di legalità sottoscritto tra il Comune di Udine e la Prefettura di Udine in data 6 luglio 2015;
- le disposizioni contenute nel D.lgs. n. 50/2016;
- le disposizioni contenute dall'art. 10 bis della L.R. 14/2002 in materia di tutela dei lavoratori e sulla sicurezza del lavoro.

L'Appaltatore è tenuto agli obblighi di cui all'art. 32, comma 1, L.R. 14/2002 (clausole sociali).

Il Capitolato speciale di appalto approvato con deliberazione giunta 114 d'ord. del 29 marzo 2018 fa parte integrante della presente lettera d'invito.

a) EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

L'affidamento è condizionato all'inesistenza, a carico dell'Impresa aggiudicataria, delle cause di divieto a concludere contratti previste dalle normative vigenti.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e nelle condizioni previste dal comma 8 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016.

b) STIPULA DEL CONTRATTO

Ad intervenuta adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva, nel rispetto dei termini di legge, si procederà alla stipulazione del contratto nelle forme e nei termini di cui all'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016.

Alla comunicazione dell'aggiudicazione, l'Aggiudicatario è tenuto a produrre, con immediatezza e senza ritardo, i seguenti documenti:

- cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 di cui al successivo punto d);
- polizza di cui all'art. 103, comma 7, del D.lgs. 50/2016, nella forma "Contractors All Risks" (CAR) di cui al successivo punto d);
- documentazione ex D.lgs. n.81/2008;
- comunicazione del domicilio eletto (ove l'Aggiudicatario non abbia uffici propri nella Regione, deve eleggere domicilio presso la sede della direzione dei lavori, presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta);
- comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010;
- i nominativi, i dati anagrafici e di residenza dei seguenti soggetti: il rappresentante della Società nella condotta dei lavori, responsabile tra l'altro della sottoscrizione degli atti tecnico-contabili successivi al contratto, al quale sarà conferita apposita procura; il Direttore Tecnico di cantiere; il Responsabile della sicurezza;
- il Piano Operativo di Sicurezza (POS);
- la dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate a INPS, INAIL e Casse edili quando dovuto e una dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti.

c) SPESE CONTRATTUALI E PAGAMENTI

Le spese contrattuali e l'imposta di bollo saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Si precisa, altresì, che il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo del presente appalto è subordinato all'acquisizione da parte della stazione appaltante dell'acquisizione della dichiarazione unica di regolarità contributiva (DURC) e che, in caso di irregolarità, la stazione appaltante provvederà direttamente al pagamento delle somme dovute, rivalendosi sugli importi ancora spettanti all'appaltatore.

d) GARANZIA FIDEIUSSORIA E POLIZZA ASSICURATIVA

A garanzia delle obbligazioni che saranno contenute nel contratto, l'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a presentare una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

In caso di ribasso superiore al 10 per cento la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. In caso di ribasso superiore al 20% la garanzia fideiussoria è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

In ogni caso si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.lgs. 50/2016.

La cauzione potrà essere costituita nelle forme previste dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 codice civile.

Detta cauzione sarà svincolata dalla Stazione appaltante con dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori una volta adempiuti tutti gli obblighi contrattuali e risolte eventuali contestazioni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la cauzione per gli importi di cui l'Amministrazione abbia dovuto eventualmente avvalersi durante l'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.lgs. 50/2016, in caso di aggiudicazione, l'impresa sarà altresì tenuta a costituire e consegnare, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, una polizza assicurativa nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.) che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche un garanzia R.C.V.T. per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino all'emissione del Certificato di collaudo provvisorio o

del Certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, per i seguenti massimali:

- Danni ad opere ed impianti, anche preesistenti: importo del contratto;
- R.C.V.T.: € 500.000,00.

e) COMUNICAZIONI - CONTATTI

Per informazioni: su aspetti tecnici -
sulla procedura di gara -

ing. Patrizia Cappellari tel. 0432 127 3316

dott. Paola Canova tel. 0432 127 2933

f) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Udine, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

g) TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.lgs. 50/2016 i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e il relativo trattamento – informatico e non – verrà effettuato dall'Amministrazione tramite gli uffici preposti nel rispetto della normativa vigente unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto.

I dati di cui trattasi non saranno diffusi fatto salvo il diritto d'accesso dei soggetti interessati ex L. 241/1990 che potrebbe comportare l'eventuale comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara così come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei requisiti dichiarati in sede di gara o comunque previsti per legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE 1
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(arch. Claudio Bugatto)

firma apposta digitalmente
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

DIPARTIMENTO GESTIONE DEL TERRITORIO, DELLE INFRASTRUTTURE
E DELL'AMBIENTE (Direttore del Dipartimento)

Responsabile unico del procedimento ex art. 5 L.R. 14/2002

Referente tecnico della pratica e della procedura di gara

Referente amministrativo per la procedura di gara

ing. Marco Disnan

arch. Claudio Bugatto

ing. Patrizia Cappellari

dott. Paola Canova